

## Telecamere da esterno: quali scegliere?

**Pubblicato:** Mercoledì 8 Gennaio 2025



Secondo il terzo rapporto dell'*Osservatorio sulla Sicurezza della Casa*, realizzato dal Censis e Verisure con il contributo del *Servizio analisi criminale del Ministero dell'Interno*, la **sicurezza domestica** è una delle priorità più sentite dalle famiglie italiane e il 48% degli intervistati dichiara che il furto in casa è il reato che più teme di subire. Il timore è giustificato, come dimostrano i numeri definitivi relativi all'anno 2023: 1.858 rapine e 147.660 furti nelle abitazioni (+10,4% rispetto all'anno precedente).

Di fronte a questi dati, non stupisce il **crescente interesse degli italiani per le tecnologie di videosorveglianza**, che negli ultimi anni sono diventate sempre più sofisticate. In effetti, le telecamere da esterno sono una delle soluzioni più efficaci per controllare il perimetro della propria abitazione e prevenire intrusioni domestiche. Detto ciò, considerando le molte proposte in commercio, può esserci una certa difficoltà nella scelta.

Le valutazioni da fare sono diverse, oltre a chiedersi **quanto costa un allarme casa**, è anche necessario valutare le varie opzioni disponibili allo scopo di scegliere quelle che maggiormente si adattano alle proprie esigenze.

### Tipologie di telecamere da esterno

Esistono **varie tipologie di telecamere da esterno**, ognuna con caratteristiche particolari: bullet, dome, PTZ e WDR.

Le **telecamere bullet**, dalla forma allungata, sono facili da installare, sono resistenti alle intemperie e offrono un campo visivo piuttosto ampio; sono però ben visibili e, conseguentemente, più esposte a manomissioni.

Le **telecamere dome**, dalla forma a cupola, sono più discrete delle telecamere bullet e ciò le rende ideali per gli ambienti interni e anche per gli esterni se si desidera una presenza meno invasiva. Sono resistenti agli agenti atmosferici, ma il loro campo visivo può essere meno ampio e sono più sensibili alla luce e ciò può causare una qualità di immagini inferiore.

Le **telecamere PTZ** (Pan-Tilt-Zoom) consentono l'orientamento su diversi angoli e di zoomare su aree specifiche. Sono ideali per i grandi ambienti, ma possono risultare molto costose.

Le **telecamere WDR** (Wide Dynamic Range) sono in grado di offrire immagini di notevole qualità anche nel caso di condizioni di luce non ottimali, sono adatte a molteplici situazioni, anche piuttosto complesse (ambienti domestici e industriali), ma sono molto costose, comportano un consumo energetico maggiore e la loro configurazione può essere piuttosto complessa.

## Cosa considerare nella scelta

Per scegliere una telecamera da esterno è necessario valutarne le **principali caratteristiche tecniche**.

Ovviamente, maggiore è la **risoluzione**, più nitide risulteranno le immagini. Da questo punto di vista, le telecamere 4K sono un'ottima scelta, ma richiedono anche una maggiore capacità di archiviazione.

Per quanto riguarda l'**illuminazione notturna**, i modelli più performanti sono quelli a infrarossi o a LED. Si deve dare importanza, poi, anche al **campo visivo**; le telecamere con lenti grandangolari coprono in genere aree più ampie. È opportuno accertarsi anche che i dispositivi abbiano una notevole **resistenza agli agenti atmosferici**.

Si devono infine valutare anche i **costi** d'acquisto e quelli di installazione e manutenzione.

## Telecamere wi-fi o con fili

La scelta tra un **sistema wi-fi** e un **sistema cablato** dipende da quali sono le esigenze dell'utente.

Un **sistema wi-fi** è più facile da installare e non richiede cavi; è più flessibile ed è l'ideale per chi non vuole interventi invasivi; d'altro canto, è soggetto a interferenze o a interruzioni nel segnale di rete. È più adatto a case di dimensioni ridotte.

Un **sistema cablato** garantisce una maggiore stabilità e, in generale, una migliore qualità delle immagini. È però vero che l'installazione è di norma più complessa e più costosa. È un'opzione preferibile per grandi proprietà o in aree dove il segnale wi-fi è debole.

## Installazione e posizionamento: massimizzare la sicurezza

L'installazione e il posizionamento delle telecamere sono aspetti da non trascurare.

È importante **posizionarle in punti strategici**, come ingressi, finestre al piano terra e vialetti, per coprire tutte le aree più vulnerabili.

È consigliabile **evitare il fai-da-te**; meglio rivolgersi a installatori qualificati per una configurazione ottimale e ridurre il rischio di errori tecnici. Ci si deve anche assicurare che le telecamere siano **montate a un'altezza adeguata** così da evitare facili manomissioni.

## Integrazione delle telecamere con un sistema d'allarme

Le telecamere da esterno sono dispositivi importanti per la sicurezza, ma la loro **efficacia è ottimale se vengono integrate con un sistema di allarme**. Ciò consente infatti di ricevere notifiche in tempo reale sul proprio smartphone in caso di rilevazione di movimenti sospetti.

È inoltre possibile **collegarle ad altri dispositivi smart** come per sensori di movimento o allarmi sonori, senza contare il fatto che è possibile monitorare l'abitazione in qualsiasi momento da remoto grazie a un'apposita app.

## Aspetti legali e normativi: cosa bisogna sapere

L'utilizzo di telecamere da esterno deve avvenire nel **rispetto delle leggi sulla privacy**. Nel nostro Paese le norme impongono di segnalare la presenza di telecamere con cartelli informativi. Inoltre è necessario installarle in **aree di pertinenza propria** e non è consentito **riprendere aree comuni** come per esempio cortili, parcheggi o pianerottoli.

Si deve infine tenere conto delle disposizioni relative al **trattamento dei dati**, in particolare quando le immagini vengono registrate.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it